

**Disciplina
dei diritti dei
consumatori**

**Consumers
rights
legislation**



**Consiglio Nazionale
dei Consumatori
e degli Utenti**



Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

c/o Ministero delle Attività Produttive - DGAMTC

Via Molise 2 - 00187 Roma

www.tuttoconsumatori.it



**Disciplina dei diritti
dei consumatori
e degli utenti**



Prefazione

La legge 20 luglio 1998 n. 281 rappresenta una notevole innovazione nell'ordinamento italiano nel campo della difesa dei consumatori, al punto che, nel quadro giuridico nazionale, costituisce il vero e proprio "statuto" del consumatore.

La legge, ispirandosi ai principi comunitari da cui trae fondamento, detta la definizione di consumatore e stabilisce un elenco di diritti fondamentali, rispetto ai quali i consumatori potranno ottenere tutela, sia in quanto titolari di interessi individuali sia in quanto portatori di interessi collettivi.

In particolare, il riconoscimento della specifica categoria, consente, in base al nostro ordinamento, di configurare la tutela collettiva dei consumatori come posizione giuridica soggettiva autonoma, e quindi di riconoscere le associazioni come enti legittimati a far valere in giudizio tali interessi collettivi.

È proprio sul ruolo delle associazioni che la legge ha avuto il suo effetto più incisivo. Infatti, l'individuazione della loro missione, nella esclusiva tutela dei consumatori e degli utenti, ha sgombrato il campo da quelle ambiguità definitorie, consentendo di promuovere l'azione delle associazioni più ampiamente diffuse sul territorio nazionale, dotate di una struttura stabile, riconoscendone la preziosità

Preface

Law no. 281 of 20 July 1998 represents a significant innovation in Italian law in the field of consumer protection, to the extent of being a veritable consumer's charter embedded in the nation's legal system.

The law, informed and inspired by community principles, provides a definition of a consumer and establishes a list of fundamental rights, affording protection to the consumer, whether as an individual or as a member of an interested group.

In particular, the recognition of this specific category allows the legal system to embrace the protection of consumers as a whole, both as individuals with standing in the courts and at the same time through the recognition of associations as valid vehicles for enforcing such collective rights.

It is on the role of associations that the law has had the most profound effect. Indeed, once their objects had been defined as solely for the protection of consumers and users, ambiguities as to their position were removed and it was thus possible for them to operate with this more stable structure at a sustained national level with their services properly valued and their role as institutional representatives reinforced.

dell'operato e dei servizi offerti, e rafforzandone di conseguenza il ruolo di rappresentanti istituzionali.

Ad oggi l'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute rappresentative a livello nazionale, annovera 14 iscritti, che costituiscono gli enti più strutturati ed operativi sul territorio.

La stessa legge, inoltre, estende il diritto dei consumatori alla rappresentanza nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) che, tramite le associazioni nazionali più rappresentative, ha funzioni consultive e propositive nei confronti delle istituzioni, quali Governo e Parlamento.

Grazie quindi alle disposizioni contenute nella legge 281, il carattere omnicomprensivo e il richiamo ai principi fondamentali nonché alla normativa comunitaria, tale norma diviene il testo base di ogni disciplina specifica riguardante i consumatori. Essa si pone come il risultato di un'acquisita coscienza di protezione in grado di indirizzare l'azione del mondo imprenditoriale e dei servizi pubblici verso una più attenta considerazione del cittadino e, nello stesso tempo, in grado di guidare l'attività delle associazioni verso forme di tutela più dirette e rapide degli interessi coinvolti.

Daniela Primicerio

Presidente del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Those associations of consumers and users already recognised as representative at national level, numbering fourteen up to date and are the most organised and effective over the country.

The same law, moreover, confers on organised consumers the right to the representation in the National Council of the Consumers and Users (CNCU) that, through the most representative of the national organizations, is consulted by and makes suggestions to, among others, the Government and Parliament.

Thanks therefore to the comprehensiveness and reliance on basic principles, together with community law, the provisions of law no. 281 form the legal framework for all specific rules affecting consumers. These are the fruits of a growing awareness of protection through restraint of the actions of business and public services, paying closer attention to those who use their products and at the same time developing the role of associations in providing a prompter and more direct protection of consumer interests.

Daniela Primicerio

President of the National Council of Consumers and Service Users

Il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

Il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) è stato istituito presso il Ministero delle Attività Produttive dalla legge n.281 del 30 luglio 1998, recante disposizioni sulla disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti ed è composto dalle associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale e da un rappresentante delle Regioni e delle Province Autonome designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Il CNCU è presieduto dal Ministro delle Attività Produttive o da un suo delegato. Ha sede presso la Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori e, per le proprie iniziative, si avvale della struttura e del personale del Ministero. Il Consiglio, inoltre, invita alle proprie riunioni i rappresentanti delle associazioni di tutela ambientale riconosciute e delle associazioni nazionali delle cooperative dei consumatori. Possono altresì essere invitati i rappresentanti di enti ed organismi che svolgono funzioni di regolamentazione o di normazione del mercato, delle categorie economiche e sociali interessate, delle pubbliche amministrazioni competenti, nonché esperti delle materie trattate.

The National Council of Consumers and Users

The National Council of Consumers and Users (CNCU) was established by the Ministry of Productive Activities with Law no. 281 dated July 30th 1998. CNCU aims to pursue measures for the safeguard of the rights of consumers and service users. The CNCU consists of nationally consumers' associations most representative at national level and of Regional and autonomous provinces representative appointed by Regional Presidents Conference.

CNCU is an initiative by the Minister of Productive Activities or his delegate. Its offices based at the General Directorate for the Harmonisation of the Market and Consumers Protection.

For all its initiatives the Ministry's personnel and services give full support to CNCU.

CNCU regularly invites to its meetings the principle representatives of environmental protection and the national consumers league associations.

Such invitations often include representatives of bodies and organism in charge with the regulation of the social and economical Market's categories, together with the competent Public Administrations and experts involved in the issues put in the agenda.

I Compiti del Consiglio:

- ★ **esprimere** pareri, ove richiesto, sugli schemi di disegni di legge del Governo, nonché sui disegni di legge di iniziativa parlamentare e sugli schemi di regolamenti che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti;
- ★ **formulare** proposte in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, anche in riferimento ai programmi e alle politiche comunitarie;
- ★ **promuovere** studi, ricerche e conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori e degli utenti; ed il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei servizi;
- ★ **elaborare** programmi per la diffusione delle informazioni presso i consumatori e gli utenti;
- ★ **favorire** iniziative volte a promuovere il potenziamento dell'accesso dei consumatori e degli utenti ai mezzi di giustizia previsti per la soluzione delle controversie;
- ★ **favorire** ogni forma di raccordo e coordinamento tra le politiche nazionali e regionali in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, assumendo anche iniziative dirette a promuovere la più ampia rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle autonomie locali. A tal fine il presidente convoca una volta l'anno una sessione a carattere programmatico cui partecipano di diritto i presidenti degli organismi rappresentativi dei consumatori e degli utenti previsti dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- ★ **stabilire** rapporti con analoghi organismi pubblici o privati di altri Paesi e dell'Unione europea;
- ★ **segnalare** alla presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, eventuali difficoltà, impedimenti od ostacoli, relativi all'attuazione delle disposizioni in materia di semplificazione procedimentale e documentale nelle pubbliche amministrazioni. Le segnalazioni sono verificate dal predetto dipartimento anche mediante l'Ispettorato della funzione pubblica.

The Council's Responsibility:

- ★ **expressing** opinions, where requested, on outlines for Government bills, as well as on parliamentary bills and on outlines for regulations regarding the rights and interests of consumers;
- ★ **formulating** proposals on the matter of defending consumers, including in reference to community programmes and policies;
- ★ **promoting** studies, research and conferences on consumer issues and the rights of consumers, quality control and the safety of products and services;
- ★ **developing** programmes for the distribution of information to consumers;
- ★ **encouraging** projects aimed at promoting the improved access by consumers to the legal systems available for solving controversies;
- ★ **encouraging** all forms of link and coordination between national and regional policies on the matter of defending consumers, also taking direct action to promote the widest possible representation of the interests of consumers within the context of local autonomies. For this purpose, once a year the president arranges a programming session attended by the bodies representing consumers, as provided for by the regional orders and those of the autonomous provinces of Trento and Bolzano;
- ★ **establishing** relations with similar public or private bodies in other countries and within the European Union;
- ★ **informing** the Presidency of the Council of Ministers – Department for Civil Service, of any difficulties, impediments or obstacles relating to the implementation of provisions on the matter of simplifying public administration procedures and documents. The information is verified by the aforementioned Department, also with the aid of the Inspectorate for the Civil Service.

LEGGE 30 luglio 1998, n. 281

“Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti”

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 14 agosto 1998 n.189

(come modificata dalla legge 24 novembre 2000, n.340 – pubblicata nella G.U: n.275 del 24 novembre 2000 – dal Decreto Legislativo 23 aprile 2001, n.224 – pubblicato nella G.U. n. 137 del 15 giugno 2001 – e dall’art. 11 della legge n.39 del 1 marzo 2002 pubblicata nel Suppl. Ord. Alla G.U. n. 72 del 26 marzo 2002)

Art. 1.
Finalità ed oggetto della legge

1. In conformità ai principi contenuti nei trattati istitutivi delle Comunità europee e nel trattato sull'Unione europea nonché nella normativa comunitaria derivata, sono riconosciuti e garantiti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ne è promossa la tutela in sede nazionale e locale, anche in forma collettiva e associativa, sono favorite le iniziative rivolte a perseguire tali finalità, anche attraverso la disciplina dei rapporti tra le associazioni dei consumatori e degli utenti e le pubbliche amministrazioni.
2. Ai consumatori ed agli utenti sono riconosciuti come fondamentali i diritti:
 - a) alla tutela della salute;
 - b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi;
 - c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità;
 - d) all'educazione al consumo;
 - e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
 - f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti;
 - g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.
- 2.-bis Oltre a quanto disposto ai commi 1 e 2, la presente legge si applica nelle ipotesi di violazione degli interessi collettivi dei consumatori contemplati nelle direttive europee di cui all’allegato I alla presente legge. Il Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro della giustizia, aggiorna l’elenco delle direttive comunitarie di cui a tale allegato, con decreto, in attuazione degli obblighi derivanti da norme comunitarie.

LAW no. 281 of July 30th, 1998.

“Consumers rights legislation”

Published in Official Gazette no. 189 of August 14th 1998

(as amended by law no. 340 of November 24th 2000 – published in Official Gazette no. 275 of November 24th 2000 – by Legislative Decree no. 224 of April 23rd 2001 – published in Official Gazette no. 137 of June 15th 2001 – and by art. 11 of law no. 39 of March 1st 2002 published in the Ordinary Supplement to Official Gazette no. 72 of March 26th 2002)

Art. 1.
Objectives and scope of the law

1. In accordance with the principles contained in the European Community Treaties and in the Treaty on the European Union, as well as in the pursuant community regulations, the law acknowledges the individual and collective rights and interests of consumers, promotes their national and local protection, also in collective and associative form, and encourages projects aimed at pursuing these objectives, including by regulating relationships between consumer associations and public authorities.
2. Consumers are acknowledged as having the following fundamental rights:
 - a) to the protection of health;
 - b) to the safety and quality of products and services;
 - c) to adequate information and fair advertising;
 - d) to education on consumption;
 - e) to fairness, clarity and equity in contractual agreements concerning goods and services;
 - f) to the promotion and development of free, voluntary and democratic co-operation between consumers;
 - g) to the issue of public services according to standards of quality and efficiency.
- 2.-bis In addition to the matters stated in subsections 1 and 2, this law applies in the event of violation of the collective interests of consumers provided for by the European directives listed in annexe I of this law. The Minister of Productive Activities, together with the Minister of Justice, updates the list of community directives as provided for in the aforementioned annexe, issuing a decree, implementing the obligations pursuant to the community regulations.

**Art. 2.
Definizioni**

1. Ai fini della presente legge si intendono per:
 - a) "consumatori e utenti": le persone fisiche che acquistino o utilizzino beni o servizi per scopi non riferibili all'attività imprenditoriale e professionale eventualmente svolta;
 - b) "associazioni dei consumatori e degli utenti": le formazioni sociali che abbiano per scopo statutario esclusivo la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori o degli utenti.

**Art. 3.
Legittimazione ad agire**

1. Le associazioni dei consumatori e degli utenti inserite nell'elenco di cui all'articolo 5 sono legittimate ad agire a tutela degli interessi collettivi, richiedendo al giudice competente:
 - a) di inibire gli atti e i comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti;
 - b) di adottare le misure idonee a correggere o eliminare gli effetti dannosi delle violazioni accertate;
 - c) di ordinare la pubblicazione del provvedimento su uno o più quotidiani a diffusione nazionale oppure locale nei casi in cui la pubblicità del provvedimento può contribuire a correggere o eliminare gli effetti delle violazioni accertate.

1-bis. Gli organismi pubblici indipendenti e le organizzazioni riconosciuti in altro Stato dell'Unione Europea ed inseriti nell'elenco degli enti legittimati a proporre azioni inibitorie a tutela degli interessi collettivi dei consumatori, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, possono agire ai sensi del comma 1 nei confronti di atti o comportamenti lesivi per i consumatori del proprio paese, posti in essere in tutto o in parte sul territorio dello Stato.

2. Le associazioni di cui al comma 1 e gli organismi e le organizzazioni di cui al comma 1-bis possono attivare, prima del ricorso al giudice, la procedura di conciliazione dinanzi alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio a norma dell'articolo 2, comma 4, lettera a), della legge 29 dicembre 1993, n. 580. La procedura è, in ogni caso, definita entro sessanta giorni.

3. Il processo verbale di conciliazione, sottoscritto dalle parti e dal rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, è depositato per l'omologazione nella cancelleria della pretura del luogo nel quale si è svolto il procedimento di conciliazione.

4. Il pretore, accertata la regolarità formale del processo verbale, lo dichiara esecutivo con de-

**Art. 2.
Definitions**

1. The following terminology is used for the purposes of this law:
 - a) «consumers»: any natural person who is acting for purposes which are outside his trade, business or profession;
 - b) «consumer associations»: the organizations set up exclusively to protect the rights and interests of consumers.

**Art. 3.
Legal authorization to act**

1. The consumer associations included in the list provided for in article 5 are legally authorized to act in defence of collective interests, asking the competent judge:
 - a) to prevent acts and conduct that damage the interests of consumers;
 - b) to take the steps necessary to correct or eliminate the damaging effects of the violations in question;
 - c) to order the publication of the measures taken in one or more national or local daily newspaper in those cases in which publication of such measures may contribute to correcting or eliminating the effects of the violations in question.

1-bis. Independent public bodies and organizations acknowledged in another European Union Member State and included in the list of entities legally authorized to propose inhibitory actions in defence of the collective interests of consumers, published in the European Community Official Gazette, may take action, in accordance with subsection 1, to prevent actions and measures that damage the interests of consumers in their own country, entered into in all or part of the State territory.

2. Before resorting to legal action in court, the associations provided for in subsection 1 and the bodies and organizations provided for in subsection 1-bis may attempt conciliation procedures before the regionally competent Chamber of Commerce, Trade, Industry and Agriculture in accordance with letter a) of subsection 4 of article 2 of law no. 580 of December 29th 1993. In all cases the procedure is concluded within sixty days.

3. A report on the conciliation procedures, signed by the parties and by the representative of the Chamber of Commerce, Trade, Industry and Agriculture, is deposited for approval in the clerk's office of the magistrate's court in the town in which the conciliation procedure takes place.

4. The magistrate, having ascertained the formal regularity of the report, declares it to be exe-

creto. Il verbale di conciliazione omologato costituisce titolo esecutivo.

5. In ogni caso l'azione di cui al comma 1 può essere proposta solo dopo che siano decorsi quindici giorni dalla data in cui le associazioni abbiano richiesto al soggetto da esse ritenuto responsabile, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la cessazione del comportamento lesivo degli interessi dei consumatori e degli utenti.

5-bis. In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti dal provvedimento reso nel giudizio di cui al comma 1, ovvero previsti dal verbale di conciliazione di cui al comma 4, il giudice, anche su domanda dell'associazione che ha agito in giudizio, dispone il pagamento di una somma di denaro da 516 euro a 1032 euro, per ogni giorno di ritardo rapportato alla gravità del fatto. Tale somma è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze al Fondo da istituire nell'ambito di apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero delle Attività Produttive, per finanziare iniziative a vantaggio dei consumatori.

6. Nei casi in cui ricorrano giusti motivi di urgenza, l'azione inibitoria si svolge a norma degli articoli 669-bis e seguenti del codice di procedura civile.

7. Fatte salve le norme sulla litispendenza, sulla continenza, sulla connessione e sulla riunione dei procedimenti, le disposizioni di cui al presente articolo non precludono il diritto ad azioni individuali dei consumatori che siano danneggiati dalle medesime violazioni.

Art. 4.

Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

1. È istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, di seguito denominato "Consiglio".

2. Il Consiglio, che si avvale, per le proprie iniziative, della struttura e del personale del Ministero delle Attività Produttive, è composto dai rappresentanti delle associazioni dei consumatori e degli utenti inserite nell'elenco di cui all'articolo 5 e da un rappresentante delle regioni e delle province autonome designato dalla conferenza dei presidenti delle regioni, e delle province autonome, ed è presieduto dal Ministro delle attività produttive o da un suo delegato. Il Consiglio è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle attività produttive, e dura in carica tre anni.

3. Il Consiglio invita alle proprie riunioni rappresentanti delle associazioni di tutela ambientale riconosciute e delle associazioni nazionali delle cooperative dei consumatori. Possono altresì es-

cutive by decree. The approved report constitutes a writ of execution.

5. The action provided for in subsection 1 may, in all cases, only be proposed after fifteen days from the date on which the associations have asked the subject whom they hold responsible for conduct that damages the interests of consumers to cease such conduct, issuing their request by registered letter with notification of receipt.

5-bis. In the event of failure to fulfil the obligations established by the measures taken, as stated in subsection 1, or provided for by the report on the conciliation procedures, as stated in subsection 4, the magistrate, also on demand by the association which has taken the action, decides upon the payment of a sum of money between 516 euro and 1032 euro for every day of delay, in relation to the seriousness of the fact. This sum is paid into the Government accounts to be reassigned by decree of the Minister of Finance to the Fund to be set up within the context of a special basic anticipatory unit of the budget of the Ministry of Productive Activities, to finance projects beneficial to consumers.

6. In cases considered to be urgent, the inhibitory action is implemented in accordance with articles 669-bis et sequitur of the Italian code for civil procedure.

7. Excepting the regulations regarding the pendency, temperance, connection and union of the procedures, the provisions made by this article do not preclude the right of consumers harmed by the same violations to take individual action.

Art. 4.

National Council of Consumers and Service Users

1. The National Council of Consumers **and Service Users**, referred to herewith as the «Council» is set up within the Ministry of Productive Activities.

2. The Council, the activities of which are carried out using the organization and staff of the Ministry of Industry, is made up of representatives of the consumer associations on the list provided for in article 5 and of a representative of the regions and the independent provinces designated by the conference of presidents of the regions and the independent provinces, and is chaired by the Minister of Productive Activities or by his delegate. The Council is elected by decree of the President of the Council of Ministers, upon proposal by the Minister of Productive Activities, and holds office for three years.

3. The Council invites representatives of the recognised environmental defence organisations and the national associations of consumer cooperatives to its meetings. Representatives of enti-

sere invitati i rappresentanti di enti ed organismi che svolgono funzioni di regolamentazione o di normazione del mercato, delle categorie economiche e sociali interessate, delle pubbliche amministrazioni competenti, nonché esperti delle materie trattate.

4. È compito del Consiglio:

- a) esprimere pareri, ove richiesto, sugli schemi di disegni di legge del Governo, nonché sui disegni di legge di iniziativa parlamentare e sugli schemi di regolamenti che riguardino i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti;
 - b) formulare proposte in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, anche in riferimento ai programmi e alle politiche comunitarie;
 - c) promuovere studi, ricerche e conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori e degli utenti, ed il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei servizi;
 - d) elaborare programmi per la diffusione delle informazioni presso i consumatori e gli utenti;
 - e) favorire iniziative volte a promuovere il potenziamento dell'accesso dei consumatori e degli utenti ai mezzi di giustizia previsti per la soluzione delle controversie;
 - f) favorire ogni forma di raccordo e coordinamento tra le politiche nazionali e regionali in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, assumendo anche iniziative dirette a promuovere la più ampia rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle autonomie locali. A tal fine il presidente convoca una volta all'anno una sessione a carattere programmatico cui partecipano di diritto i presidenti degli organismi rappresentativi dei consumatori e degli utenti previsti dagli ordinamenti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - g) stabilire rapporti con analoghi organismi pubblici o privati di altri Paesi e dell'Unione europea.
- g-bis) segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, eventuali difficoltà, impedimenti od ostacoli relativi all'attuazione delle disposizioni in materia di semplificazione procedimentale e documentale nelle pubbliche amministrazioni. Le segnalazioni sono verificate dal predetto Dipartimento anche mediante l'Ispettorato della funzione pubblica.

Art. 5.

Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale

1. Presso il Ministero delle Attività Produttive è istituito l'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale.

ties and bodies which regulate and impose market standards may also be invited, as may representatives of economic and socially involved categories, competent public authorities and experts on the matters in question.

4. The Council is responsible for:

- a) expressing opinions, where requested, on outlines for Government bills, as well as on parliamentary bills and on outlines for regulations regarding the rights and interests of consumers;
 - b) formulating proposals on the matter of defending consumers, including in reference to community programmes and policies;
 - c) promoting studies, research and conferences on consumer issues and the rights of consumers, quality control and the safety of products and services;
 - d) developing programmes for the distribution of information to consumers;
 - e) encouraging projects aimed at promoting the improved access by consumers to the legal systems available for solving controversies;
 - f) encouraging all forms of link and coordination between national and regional policies on the matter of defending consumers, also taking direct action to promote the widest possible representation of the interests of consumers within the context of local autonomies. For this purpose, once a year the president arranges a programming session attended by the bodies representing consumers, as provided for by the regional orders and those of the autonomous provinces of Trento and Bolzano;
 - g) establishing relations with similar public or private bodies in other countries and within the European Union..
- g-bis) informing the Presidency of the Council of Ministers – Department for Civil Service, of any difficulties, impediments or obstacles relating to the implementation of provisions on the matter of simplifying public administration procedures and documents. The information is verified by the aforementioned Department, also with the aid of the Inspectorate for the Civil Service.

Art. 5.

List of the consumer associations operating at national level

1. The Minister of Productive Activities holds the list of consumer associations operating at national level.

2. L'iscrizione nell'elenco è subordinata al possesso, da comprovare con la presentazione di documentazione conforme alle prescrizioni e alle procedure stabilite con decreto del Ministro delle attività produttive, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei seguenti requisiti:

- a) avvenuta costituzione, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, da almeno tre anni e possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti, senza fine di lucro;
- b) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
- c) numero di iscritti non inferiore allo 0,5 per mille della popolazione nazionale e presenza sul territorio di almeno cinque regioni o province autonome, con un numero di iscritti non inferiore allo 0,2 per mille degli abitanti di ciascuna di esse, da certificare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'associazione con le modalità di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- d) elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite con indicazione delle quote versate dagli associati e tenuta dei libri contabili, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute;
- e) svolgimento di un'attività continuativa nei tre anni precedenti;
- f) non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

3. Alle associazioni dei consumatori e degli utenti è preclusa ogni attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi ed ogni connessione di interessi con imprese di produzione o di distribuzione.

4. Il Ministro delle attività produttive provvede annualmente all'aggiornamento dell'elenco.

5. All'elenco di cui al presente articolo possono iscriversi anche le associazioni dei consumatori e degli utenti operanti esclusivamente nei territori ove risiedono minoranze linguistiche costituzionalmente riconosciute, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lettere a), b), d), e) e f), nonché con un numero di iscritti non inferiore allo 0,5 per mille degli abitanti della regione o provincia autonoma di riferimento, da certificare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'associazione con le modalità di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2. Registration in the list is subject to possession, as proven by presentation of documentation conforming to the instructions and procedures established by decree of the Minister of Productive Activities, to be issued within sixty days of entry into force of this law, of the following requisites:

- a) constitution, by public deed or authenticated private agreement, dating back at least three years, and possession of a charter sanctioning a democratic system and declaring consumer protection to be the non-profit association's sole purpose;
- b) possession of a list of members, updated annually with the indication of the sums paid in directly to the association for the chartered purposes;
- c) no fewer than 0.5 members for every thousand of the national population and presence in the territory of at least five regions or independent provinces, with no fewer than 0.2 members for every thousand inhabitants of each of these areas, certified with a substitute declaration of the attested affidavit issued by the association's legal representative as provided for in article 4 of law no. 15 of January 4th 1968;
- d) submission of annual financial statements reporting income and expenditure, with indication of the amounts paid in by the members and the keeping of accounts, in compliance with the accounting regulations in force for unrecognised associations;
- e) performance of an ongoing activity during the previous three years;
- f) no legal representatives who have been found guilty and judged in relation to the activity of the same association and no assignment to the same of qualifications as entrepreneurs or directors of production or service businesses of any kind, for the same sectors in which the association operates.

3. Consumer associations are forbidden from carrying out any kind of promotional or commercial advertising activity focussing on goods produced or services provided by third parties and from holding any link of interest with firms involved in production or distribution.

4. The Minister of Productive Activities ensures that the list is updated annually.

5. Consumer associations may register with the list mentioned in this article provided they operate exclusively in territories populated by constitutionally acknowledged linguistic minorities in possession of the requisites provided for under letters a), b), d), e) and f) of subsection 2, and have no fewer than 0.5 members for every thousand inhabitants of the region or independent province of reference, certified with a substitute declaration of the attested affidavit issued by the association's legal representative as provided for in article 4 of law no. 15 of January 4th 1968.

Art. 6.
Agevolazioni e contributi

1. Le agevolazioni e i contributi previsti dalla legge 5 agosto 1981, n. 416, in materia di disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria, sono estesi, con le modalità ed i criteri di graduazione definiti con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alle attività editoriali delle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 5 della presente legge.

Art. 7.
Copertura finanziaria

1. Per le finalità della presente legge è autorizzata la spesa massima di 3 miliardi di lire annue a decorrere dal 1998, da destinare, rispettivamente, nella misura di lire 2 miliardi annue allo svolgimento delle attività promozionali del Consiglio di cui all'articolo 4 e di lire 1 miliardo alle agevolazioni e ai contributi di cui all'articolo 6.

2. Alla copertura degli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 8.
Norma transitoria

1. Fino al 31 dicembre 1999, il Consiglio di cui all'articolo 4 è composto dai membri della Consulta dei consumatori e degli utenti istituita con decreto del Ministro delle attività produttive 11 novembre 1994, e successive modificazioni, ed è integrato dai rappresentanti delle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 5, ove non già rappresentate nella Consulta.

2. Fino alla data di cui al comma 1, il Ministro delle attività produttive, sentito il parere del Consiglio di cui all'articolo 4, può iscrivere in via provvisoria nell'elenco di cui all'articolo 5 associazioni che non siano in possesso del requisito di cui alla lettera c) del comma 2 del medesimo articolo 5, fermi i restanti requisiti. Tale iscrizione ha effetto fino alla data di cui al comma 1.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti

Art. 6.
Incentives and aid

1. The incentives and aid provided for by law no. 416 of August 5th 1981, concerning regulating publishers and benefits for the publishing sector, are extended, with the modalities and criteria of graduation defined by special decree of the President of the Council of Ministers, to be issued within ninety days of entry into force of this law, to the publishing activities of the associations registered in the list provided for in article 5 of this law.

Art. 7.
Financial coverage

1. For the purposes of this law, maximum expenditure of 3 billion Italian lire per annum is authorized, to become effective as of 1998, 2 billion Italian lire per annum allocated to the performance of the promotional activities of the Council, as provided for in article 4, and 1 billion allocated to incentives and aid as provided for in article 6.

2. The charges provided for in subsection 1 will be covered by a corresponding reduction in the reserve registered, for the purposes of the 1998-2000 three-year budget, in the context of the basic anticipatory unit known as «Special Fund» of the budget of the Ministry of the Treasury, the Budget and Economic Planning for the 1998 financial year, partially using the fund related to the Presidency of the Council of Ministers for such purpose.

3. The Minister of the Treasury, the Budget and Economic Planning is authorized to make, by decrees, the necessary changes to the budget.

Art. 8.
Provisional regulation

1. Until December 31st 1999, the Council provided for in article 4 is made up of the members of the Council of consumers set up by decree of the Minister of Productive Activities on November 11th 1994, and subsequent amendments, and is integrated by the representatives of the associations registered in the list provided for in article 5, where not already represented in the Council.

2. Until the date stated in subsection 1, the Minister of Productive Activities, having heard the opinion of the Council provided for in article 4, may provisionally register in the list provided for in article 5 associations which do not possess the requisites listed under letter c) of subsection 2 of the same article 5, as long as the other requisites are complied with. This registration will be effective until the date stated in subsection 1.

normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

**Allegato I
(previsto dall'art.1, comma 2-bis)**

1. Direttiva 84/450/CEE del Consiglio, del 10 settembre 1984, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di pubblicità ingannevole, attuata con decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 74.
2. Direttiva 85/577/CEE del Consiglio, del 20 dicembre 1985, per la tutela dei consumatori in caso di contratti negoziati fuori dei locali commerciali, attuata con decreto legislativo 15 gennaio 1992, n.50.
3. Direttiva 87/102/CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1986, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo, modificata da ultimo dalla direttiva 98/7/CE, attuata con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 63.
4. Direttiva 89/552/CEE del Consiglio, del 3 ottobre 1989, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive, attuata con legge 6 agosto 1990, n.223.
5. Direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990, concernente i viaggi, le vacanze e circuiti "tutto compreso", attuata con decreto legislativo 17 marzo 1995 n.111.
6. Direttiva 92/28/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992, concernente la pubblicità dei medicinali per uso umano, attuata con decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.541.
7. Direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, attuata con legge 6 febbraio 1996, n. 52, art.25
8. Direttiva 94/47/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 1994, concernente la tutela dell'acquirente per taluni aspetti dei contratti relativi all'acquisizione di un diritto di godimento a tempo parziale di beni immobili, attuata con decreto legislativo 9 novembre 1998 n.427.
9. Direttiva 97/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 1997, sulla tutela dei consumatori, per quanto riguarda i contratti negoziati a distanza, attuata con decreto legislativo 22 maggio 1999 n. 185.
10. Direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 1999, su taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo.

This law, bearing the State seal, will be included in the Official File of Regulatory Deeds of the Italian Republic. Observance and enforcement as a State Law are compulsory.

**Annexe I
(provided for in subsection 2-bis of art.1)**

1. Council Directive 84/450/EEC, of September 10th 1984, for the approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning misleading advertising, implemented with legislative decree no. 74 of January 25th 1992.
2. Council Directive 85/577/EEC, of December 20th 1985, for consumer protection in the event of contracts negotiated outside commercial premises, implemented with legislative decree no. 50 of January 15th 1992.
3. Council Directive 87/102/EEC, of December 22nd 1986, for the approximation of the laws, regulations and administrative provisions of the Member States concerning consumer credit, recently amended by directive 98/7/CE, implemented with legislative decree no. 63 of February 25th 2000.
4. Council Directive 89/552/EEC, of October 3rd 1989, on the coordination of certain provisions laid down by law, regulation or administrative action in Member States concerning the pursuit of television broadcasting activities, implemented with law no. 223 of August 6th 1990.
5. Council Directive 90/314/EEC, of June 13th 1990, on package travel, package holidays and package tours, implemented with legislative decree no. 111 of March 17th 1995.
6. Council Directive 92/28/EEC, of March 31st 1992, on the advertising of medicinal products for human use, implemented with legislative decree no. 541 of December 30th 1992.
7. Council Directive 93/13/EEC, of April 5th 1993, on unfair terms in consumer contracts, implemented with art.25 of law no. 52 of February 6th 1996.
8. Directive 94/47/EC of the European Parliament and of the Council, of October 26th 1994, on the protection of the purchasers in respect of certain aspects of contracts relating to the purchase of the right to use immovable property on a time-share basis, implemented with legislative decree no. 427 of November 9th 1998.
9. Directive 97/7/EC of the European Parliament and of the Council, of May 20th 1997, on the protection of consumers in respect of distance contracts, implemented with legislative decree no. 185 of May 22nd 1999.
10. Directive 1999/44/EC of the European Parliament and of the Council, of May 25th 1999, on certain aspects of the sale of consumer goods and associated guarantees.

Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti
c/o Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori
Via Molise 2 - 00187 Roma - Tel. 06/47053036 - Fax 06/47052461
www.tuttoconsumatori.it - cncu@minindustria.it

Stampato il 18 novembre 2003